

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini e cofirmatarie  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 9.22 del 12 gennaio 2022

### Ticino-Kazakistan: fare affari con chi non garantisce il “rispetto della dignità umana, delle libertà fondamentali e della giustizia sociale”?

Signor deputato e signore deputate,

prima di entrare nel merito delle domande poste, va premesso che, nell’ambito delle proprie limitate competenze in materia di politica estera, il Cantone Ticino ha firmato nel passato alcuni protocolli d’intenti a livello internazionale. Essi sono presenti in una pagina dedicata alle relazioni esterne:

<https://www4.ti.ch/can/sre/approfondimenti/accordi-internazionali/>.

Si ricorda inoltre che il protocollo d’intenti è un atto di *governance* stipulato tra soggetti pubblici che esprime una convergenza d’interessi. Esso non ha valore vincolante dal punto di vista giuridico, ma impegna le parti a seguire una comune linea d’azione condivisa.

Nel merito delle domande poste sui rapporti con il Kazakistan, il Consiglio di Stato risponde come segue.

**1. Quali iniziative e collaborazioni, in questi anni, hanno cominciato a concretizzare uno o più punti espressi nel memorandum firmato quattro anni fa con la regione di Almaty e possono essere considerati un seguito del memorandum? In che modo l’Amministrazione cantonale è stata coinvolta?**

La risposta la si può leggere direttamente nel testo dell’interpellanza nella quale sono riassunti le iniziative e gli eventi. L’Amministrazione cantonale è stata coinvolta unicamente nei due momenti d’incontro istituzionali del 2017.

**2. Quali conseguenze e benefici (chiaramente quantificabili) ha apportato l’inizio della collaborazione dal punto di vista del Cantone?**

La firma di un protocollo d’intenti ha quale scopo principale di rafforzare dal punto di vista istituzionale le relazioni tra regioni che rivestono un potenziale interessante a livello di cooperazione. Queste iniziative favoriscono il dialogo e la mutua conoscenza

tra le rispettive autorità e non prevedono necessariamente la realizzazione di benefici particolari che non è quindi possibile quantificare.

**3. Il Governo può indicare (anche approssimativamente) quali sono state le iniziative concrete (che hanno cioè coinvolto aziende, istituti, ecc. attive in Ticino) che si sono sviluppate (o che si stanno sviluppando) e quali benefici in termini economici, occupazionali, ambientali, sociali e culturali hanno generato?**

Per quel che concerne l'aspetto istituzionale, si rimanda alla risposta data alla prima domanda. A livello commerciale vi sono state delle missioni organizzate dalla Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino che hanno permesso di creare le basi per uno sviluppo delle relazioni commerciali. Queste relazioni, ritenute dalla Camera di commercio positive, non sono seguite e implementate dallo Stato.

**4. Non ritiene il Governo che, anche alla luce dei recenti avvenimenti, che a questo memorandum vada posto fine come prevede espressamente l'art. 7 dello stesso?**

Alla luce di quanto precede stiamo osservando con preoccupazione la critica situazione in Kazakistan, ma al momento non riteniamo necessario recedere dal protocollo d'intesa con la regione di Almaty.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora.*

Vogliate gradire, signor deputato e signore deputate, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizio delle relazioni esterne (can-relazioni esterne@ti.ch)